La Regione 12.07.2012

Pista più lunga per l'ambiente

Aeroporto, Aquanostra deplora i ricorsi

L'allungamento della pista dell'aeroporto di Lugano-Agno è necessario e non dannoso per l'ambiente. È quanto afferma il comitato dell'associazione Aquanostra, sodalizio che si propone di "sostenere la convivenza tra uomo e natura attraverso la comprensione, la vicinanza ed il contatto personale anziché attraverso divieti e proibizioni".

L'allungamento della pista verso nord è attualmente bloccato da tre ricorsi, interposti dai Comuni di Agno e Bioggio, e da un privato. L'associazione esprime il proprio *«stupore»* per questi ricorsi *«che rischiano di ritardare inutilmente un'opera essenziale per l'incremento dell'operatività e della sicurezza»*. Premettendo che l'aeroporto è oggi ben lontano dal limite ammesso di 38 mila movimenti all'anno, Aquanostra cita l'esito del Rapporto sull'impatto ambientale che ha accompagnato il progetto di allungamento. Il Ria «*ha ritenuto che un allungamento di soli 70 metri non modifica sostanzialmente la tipologia di aeromobili impiegati e che quindi l'opera – che rappresenta un sostanziale miglioramento per la sicurezza e le esigenze operative – non modifica in alcun modo la situazione dal profilo ecologico». «Non da ultimo è stato rilevato che un allungamento della pista permetterebbe una migliore efficienza nel decollo degli aeromobili e quindi anche un minore impatto ambientale».*

GdP 12.07.2012

LUGANO AIRPORT Aquanostra difende il progetto

«Pista più lunga, meglio per l'ambiente»

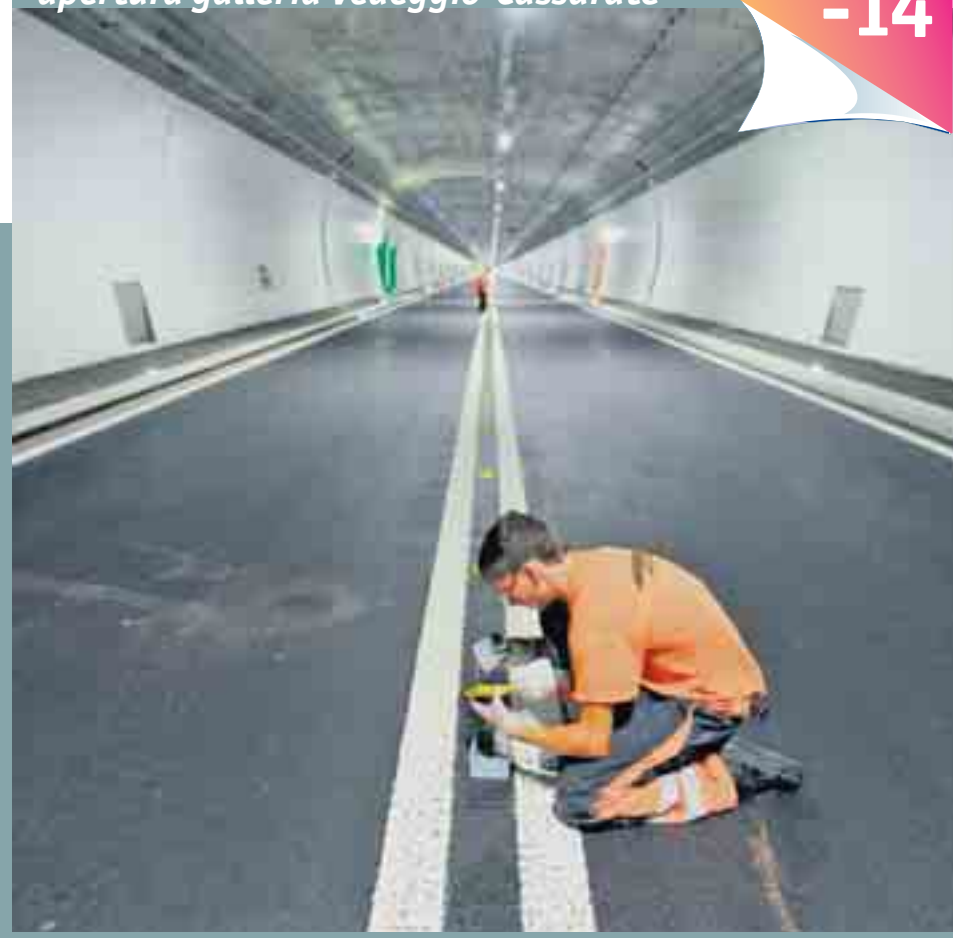
Aquanostra, associazione che ha lo scopo di «promuovere una politica ambientale basata sulla razionalità scientifica e sul buon senso» difende il progetto di allungamento della pista a nord dell'aeroporto di Lugano. Il perché è presto detto. «È stato rilevato – spiegano il presidente **Rolf Endriss** e il segretario **Marco Passalia** – che permetterebbe una migliore efficienza nel decollo degli aeromobili e quindi anche un minore impatto ambientale». Ma non è tutto. Aquanostra infatti esprime «stupore» di fronte alle opposizioni inoltrate da Comuni e privati. Opposizioni che «rischiano di ritardare inutilmente un'opera essenziale per l'incremento dell'operatività e della sicurezza». Endriss e Passalia ne sono convinti: si può allungare la pista senza particolari disagi per l'ambiente. «All'aeroporto – sottolineano – sono attestati circa 24.000 movimenti l'anno. Ben lontani dal limite della concessione, che prevede un tetto massimo di 38.000. Il rapporto sull'impatto ambientale ha ritenuto che un allungamento di soli 70 metri non modifica sostanzialmente la tipologia di aeromobili impiegati e che quindi l'opera, che rappresenta un sostanziale miglioramento per la sicurezza e le esigenze operative, non modifica in alcun modo la situazione dal profilo di vista ecologico». L'aeroporto di Lugano-Agno deve fornire regolarmente all'UFAC tutti i dati che si riferiscono agli avvicinamenti e alle partenze di ogni aeromobile, nonché far effettuare rilevazioni molto severe sui rumori causati dal traffico e dalla struttura. «Stupisce dunque – termina Aquanostra – che vi siano queste opposizioni, oltretutto in un periodo di particolare tensione per l'economia locale e mondiale. Si riconferma con vigore l'importanza dell'esistenza di strutture aeronautiche atte a tutelare l'indipendenza logistica del Cantone e il mantenimento della competenza aeronautica acquisita in più di 30 anni di voli di linea e 70 di attività aviatoria».

(RED)

«Migliore efficienza nel decollo, minor impatto ambientale». (foto Demaldi)

apertura galleria Vedeggio-Cassarate

-14



224 chilometri di cavi, 1.529 lampadine

Mancano 14 giorni all'apertura della galleria (e 14 è un gran bel numero, divisibile per 7 e per 2). Allora, già che ci siamo, diamo qualche numero dell'attesissimo tunnel. Sarà lungo 2.630 metri e al suo interno scorreranno 224 chilometri di cavi e cavetti (62 "normali", 22 in fibra ottica, 9 in vetroresina e 19 in ferro zincato). 790 lampade di attraversamento, 84 di adattamento, 60 d'emergenza. 370 LED di demarcazione del marciapiede, 180 per illuminare il cunicolo di sicurezza e 45 per il vano estrazione fumi. E sono già state quasi tutte montate (come dimostra l'immagine scattata martedì all'interno del tunnel). Se non vi fidate dei nostri calcoli... potrete contarle una a una a partire dal 26 luglio. > FOTO SCOLARI